

Codice A1502A

D.D. 4 agosto 2015, n. 644

DGR n. 18-6043 del 2 luglio 2013. Intervento "Staffetta generazionale". Proroga dei termini delle attività'.

Visti i Decreti Direttoriali nn. 12319, 12320, 12321 del 19 dicembre 2009 che impegnano in favore dell'INPS e delle Regioni/Province Autonome risorse pari ad € 79.685.961,61 al fine di incentivare la ricollocazione dei lavoratori licenziati nei singoli bacini regionali

Visti i Decreti Direttoriali n. 130 del 29 dicembre 2009 e n. 481 del 25 giugno 2012, con le quali sono state ripartite le citate risorse tra le Regioni e le Province autonome, individuando altresì le tipologie di intervento finanziabili e le modalità inerenti i pagamenti;

Visto il Decreto Direttoriale n. 807 del 19 ottobre 2012 che ha integrato gli interventi già individuati dai decreti Direttoriali n. 130 e 481 con un'ulteriore tipologia di azione, sotto forma di integrazione contributiva, a titolo di contribuzione volontaria a beneficio dei lavoratori e delle lavoratrici maturi/e che accettino volontariamente un contratto part-time (di tipo orizzontale, verticale o misto) a fronte della assunzione di giovani, disoccupati o inoccupati ai sensi del D.Lgs. 297/2002, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, incluso quello di apprendistato;

vista la DGR n. 18-6043 del 2 luglio 2013 “Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro n. 130 del 29 dicembre 2009, n.481 del 25 giugno 2012 e n. 807 del 19 ottobre 2012: approvazione degli indirizzi riguardanti l'intervento denominato "staffetta generazionale"; spesa prevista euro 3.000.000,00 Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali”.

Preso atto delle note ministeriali del 19/12/2014 prot. 39/0007387 che prorogava i termini dell'intervento “azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego” 2012/2014 al 30/6/2015 e successiva nota del 28/7/2015 prot. 0017210 che consente il proseguimento delle attività già autorizzate nell'ambito della suddetta Azione fino al 31/10/2015.

Vista la DGR n. 18-6043 del 2 luglio 2013 che stabilisce, in ragione del carattere innovativo e sperimentale dell'intervento di cui trattasi, che la gestione sia a regia regionale al fine di assicurare uniformi modalità di realizzazione su tutto il territorio,

visto il comma 2 dell'art. 4 della L.R. 34/2008 che prevede che la Regione eserciti, anche avvalendosi di Agenzia Piemonte Lavoro, i compiti di gestione delle attività connesse ad iniziative sperimentali o di rilevante interesse che per loro natura impongono la gestione unitaria a livello regionale;

Vista la determinazione dirigenziale n. 679 del 5/11/2014, che approva lo schema di intesa con INPS e lo schema di avviso pubblico, demandando all'Agenzia Piemonte Lavoro i successivi adempimenti necessari

Considerato che occorre dare atto, quindi, che le attività inerenti la realizzazione dell'intervento “staffetta generazionale” possono proseguire fino al 31 ottobre 2015 e pertanto demandare all'Agenzia Piemonte lavoro gli atti necessari conseguenti per consentire la presentazione delle domande di ammissione all'intervento di cui trattasi,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE REGIONALE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001

Vista la L.R. 7/2001

Vista la L.R. 23/2008

Vista la L.R. 14/2014

determina

Di approvare la proroga delle attività relative all'intervento "staffetta generazionale" al 31/10/2015.

Di demandare all'Agenzia Piemonte Lavoro l'adozione degli atti conseguenti e necessari per il proseguimento della gestione dell'iniziativa "staffetta generazionale.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Dlgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Gianfranco BORDONE